

VERBALE N. 5 DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN FISICA

a. a. 2004-2005

SEDUTA DEL 17 05 2005.

Il Consiglio Interclasse in Fisica, convocato per il giorno **17 maggio** alle ore 16:00 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Aspetti didattico-organizzativi della Laurea Specialistica;
3. Progetto "lauree scientifiche";
4. Workshop per gli studenti della Specialistica;
5. Proposte di nuove tesi di laurea;
6. Pratiche studenti;
7. Varie ed eventuali.

Il Consiglio Interclasse in Fisica risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), in aspettativa (as), fuori ruolo (f.r.), esonerati (e), rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo:

ANGELINI L.	(p)	ADDUCI F.	(g)
ARMENISE N.	(p)	ARNESE N. (f.r.)	(i)
AUGELLI V.	(g)	BARONE F.	(g)
BALDASSARRE L.	(g)	CAPITELLI M.	(p)
CASCIARO B.	(g)	CATALANO I.M.	(g)
CEA P.	(p)	CLAUSER T.	(g)
CUFARO-PETRONI N.	(g)	D'ERASMO G.	(p)
DE MARZO C.	(p)	DI BARID.	(g)
ERRIQUEZ O.	(g)	FOGLI G.	(p)
GARUCCIO A.	(g)	GASPERINI M.	(p)
GHIDINI B.	(p)	GONNELLA G.	(g)
GORSE C.	(i)	LISENA B.	(p)
LONGO S.	(p)	LUGARÀ M.	(p)
MAGGIPINTO G.	(g)	MARANGELLI B.	(g)
MASSARO P.	(g)	MIRIZZI N.	(g)
MUCIACCIA M.T.	(g)	NARDULLI G.	(g)
NATALI S.	(g)	NAVACH F.	(g)
NITTI L.	(g)	NUZZO S.	(p)
PAIANO G.	(g)	PALANO A.	(g)
PALMIERI G.	(i)	PASCAZIO S.	(p)
PELLICORO M.	(g)	PASTORE A.	(p)
PICCA D.	(g)	PICCIARELLI V.	(p)
RAINO' A.	(p)	SCAMARCIO G.	(p)
SELLERI F.	(g)	SIMONE S.	(g)
SISTO I.	(i)	SPINELLI P.	(p)
TARANTINO	(p)	VALENTINI A.	(g)

VILLANI M. (p)

Ricercatori, dott.:

DABBICCO M. (p) EVANGELISTA C. (p)

FIGLIORE E.M. (g) GERMINARIO A. (g)

LIGONZO T. (g) MONTARULI T. (g)

SCRIMIERI E. (g) STELLA. (p)

STRAMAGLIA S. (g) VERRONE G. (g)

Rappresentanti degli studenti:

ALTINI V. (a) GAUDIOSO L. (a)

VADRUCCIO D. (a) PICCOLOMO S. (a)

FORTE F. (p) GIANNUZZI F. (p)

BORGIA M.A. (p) SCARINGELLA A. (a)

CASSANO B. (p)

Presiede il prof. P. Spinelli. Funge da segretario

il prof. A. Rainò.

La seduta ha inizio alle ore 16:00.

1. Comunicazioni

Il presidente comunica che:

- a seguito delle sue dimissioni avvenute il 13 Maggio, non ha potuto inserire il punto nella

convocazione attuale e pertanto ne discuterà nelle "varie ";

-questo consiglio riprende i punti lasciati in sospeso dal precedente, di cui è il riaggiornamento;

-uno studente dell'università della Calabria appartenente al comitato degli studenti di Fisica (MISF) vorrebbe contattare gli studenti di Bari tramite posta elettronica e chiede a questi l'indirizzo e-mail;

- i laureati triennali, in base ad una circolare ministeriale, sono stati denominati "dottori in Fisica";

la stessa circolare precisa che ai laureati con laurea specialistica spetta il titolo di "dottore magistrale" e che lo stesso titolo spetta ai laureati quadriennali. Ai titolari di dottorato di ricerca spetta il titolo di "dottore di ricerca in Fisica";

- sta per scadere il bando per progetti per la diffusione della cultura scientifica; il prof. Picciarelli propone che si formi un gruppo di docenti che diano seguito in futuro ad un progetto di carattere regionale; il prof. De Marzo dichiara di condividere questa proposta.

2 Aspetti didattico-organizzativi della Laurea Specialistica.

Viene riesaminata la presentazione della proposta del piano di studi della commissione istruttoria (Marangelli, Spinelli, Villani, Stella, Vadruccio, Borgia).

Per l'indirizzo "Tecnologico Innovativo" si propone di sostituire "Fisica Teorica I" con un corso da denominarsi "Complementi di Meccanica Quantistica" che tratti argomenti più attinenti all'indirizzo. L'indirizzo "Astroparticellare" resta uguale a quello dell'anno precedente con le modifiche opportune per la semestralizzazione. Il corso curriculare a scelta è invece stato fissato in base alla proposta dei componenti dell'area tra i corsi di "Astrofisica Nucleare e Subnucleare II" o in alternativa "Cosmologia Relativistica". Il presidente riferisce che in questo modo i corsi di "Astrofisica Nucleare e Subnucleare" e di "Relatività e Cosmologia" del vecchio ordinamento quadriennale sono stati in pratica replicati quanto a contenuti da questi quattro nuovi corsi.

Il prof. De Marzo ritiene che si possano collocare utili approfondimenti sia di tecnologie spaziali che della fisica dei raggi cosmici nell'ambito delle attività di tirocinio di questo indirizzo.

Il prof. Capitelli è contrario alla proposta della commissione riguardo i corsi di chimica a cui è attribuito un esame con l'idoneità e non con il voto. Il presidente propone di spostare questa discussione alla fine dell'esame degli emendamenti dei vari indirizzi.

Il prof. Fogli condivide comunque l'opinione del prof. Capitelli. Egli inoltre richiama all'attenzione che Fisica Teorica I e Fisica Teorica II appaiono contemporanei nello stesso semestre, laddove si capisce che il primo è propedeutico didatticamente al secondo. Inoltre sono previsti due esami distinti per cui egli preferirebbe logicamente chiamarli "modulo a" e "modulo b" di un unico corso di "Fisica Teorica" a cui attribuire un unico voto. Il presidente motiva la proposta della commissione spiegando che in questo caso, questo corso di Fisica Teorica "accorpato" non sarebbe il medesimo per tutti gli indirizzi, in quanto più volte "Fisica

Teorica II" è sostituito da altri corsi spesso molto diversi quanto a settore scientifico disciplinare (vedi Fisica Nucleare I). Pertanto bisognerebbe costruire tanti corsi diversi per ogni indirizzo che accorpino Fisica Teorica I e questi ultimi: stessa cosa andrebbe fatta per l'indirizzo "Tecnologico Innovativo" dove il corso di Fisica Teorica I è divenuto "Complementi di Fisica Quantistica" che andrebbe accorpato con un corso di elettronica per conservare per tutti gli indirizzi lo stesso numero di esami. Pertanto la proposta della commissione di rendere tutti questi corsi indipendenti, ciascuno con un esame finale, è stata così costruita per semplificare questo problema.

Il prof. Armenise dichiara che un aspetto fondamentale dei curricula è l'organizzazione attenta del piano di studi, che a seconda di come sono costruiti gli accorpamenti in cui appaiono esami a scelta, può facilmente permettere vie preferenziali. E' importante approcciare il problema didattico pensando pregiudizialmente alle coperture didattiche dei corsi e quindi ai docenti. La sequenza di svolgimento di corsi contemporanei nello stesso semestre può essere

organizzata nell'ambito dell'indirizzo con opportuni accordi in funzione dell'effettiva propedeuticità didattica.

Sull'indirizzo "Fisica Nucleare e Subnucleare" interviene il prof. Nuzzo che avendo ravvisato che sono state proposte in altri indirizzi, sin dallo scorso CIF, variazioni sulle scelte dei corsi di base e curriculari funzionali ad una migliore caratterizzazione didattica, propone di apportare correttivi in tal senso anche a questo indirizzo. Dalla discussione emerge che sarebbe opportuno vincolare il corso di Strumentazioni di Fisica Nucleare e Subnucleare II tra i caratterizzanti a scelta, per completezza didattica di una trattazione sui rivelatori ed apparati sperimentali che è certamente incompleta se conclusa con il corso dell'anno precedente. Si apre un'ampia discussione sull'opportunità di vincolare anche il corso di Fisica delle Particelle II, altrettanto didatticamente importante per tale indirizzo: si ritiene però opportuno vincolarlo in alternativa a Fisica Nucleare II, per quegli studenti che avendo scelto Fisica Nucleare I nell'anno precedente, intendano scegliere una tesi in Fisica Nucleare.

Questa variazione sulla proposta della commissione passa all'unanimità.

Sull'indirizzo Didattico e Teorico non vengono proposti emendamenti.

Per l'indirizzo Fisica della Materia il prof. Scamarcio elenca e propone alcuni contenuti, funzionali alle esigenze del curriculum, per il corso di Fisica Teorica I che dovrebbe anche, come per l'indirizzo Tecnologico, cambiare il nome. Dopo interventi dei proff. Fogli, Villani, Capitelli, Dabbicco e Scamarcio sull'opportunità didattica e sull'effettiva possibilità di copertura, si propone di sostituire il nome "Fisica Teorica I" con "Fisica Teorica dello Stato Solido", e di preparare per il prossimo consiglio una proposta definitiva sui contenuti allo scopo di verificarne la copertura in termini di docenza.

Si riprende infine la discussione sulla proposta di attribuire l'idoneità agli esami dei corsi con 4 CFU di Matematica e Chimica.

Il prof. Capitelli ribadisce di essere contrario alla proposta della commissione riguardo i corsi di chimica a cui è attribuito un esame con l'idoneità e non con il voto, data l'oggettiva

importanza culturale di questi nell'ambito del piano di studi. Il prof. Villani ritiene che ciò non può essere visto come una valutazione riduttiva del corso, in quanto diversi altri corsi, anche nella triennale avevano ed hanno esame con idoneità. Il presidente ricorda che questa proposta discende in parte dall'opportunità di non moltiplicare il numero degli esami con voto (ormai sarebbero tredici su un totale di 80 CFU, laddove per la laurea triennale sono diciotto su un totale di circa 170 CFU), ma in maggior misura dalla difficoltà dell'accorpamento di corsi con meno di 5 CFU, quali quelli di Matematica e quelli di Chimica, che essendo spesso diversi per ciascun indirizzo non consentono una denominazione univoca.

Il prof. Villani spiega, in risposta all'intervento del Prof. Capitelli che è stato proprio il passaggio alla semestralizzazione e l'introduzione dell'esame accorpato (tra moduli però svolti nello stesso semestre) che ha portato alla scelta di rendere indipendenti diversi corsi e ha implicato una revisione attenta del numero totale di esami con voto. Il presidente ricorda che l'organizzazione didattica di corsi di laurea

con troppi corsi (con pochi CFU) e/o esami distinti, più volte è stata criticata a livello di Giunta di Facoltà, e che in Senato Accademico è stato raccomandato di contenerne il numero per agevolare il compimento degli studi da parte degli studenti. Comunque egli auspica che con l'imminente riorganizzazione del percorso di studi (laurea a Y) tutti questi aspetti devono essere riesaminati onde evitare queste difficoltà organizzative. Il presidente su richiesta di vari colleghi riesamina ancora le possibilità di accorpamento sia per i moduli di Matematica, che di Chimica, ma essendo tutti spesso diversi tra i vari indirizzi, non appare possibile individuare dei corsi accorpati con denominazione univoca. Inoltre i corsi di chimica se divenissero moduli di corsi accorpati che avrebbero giocoforza nomi di discipline fisiche (quali Fisica dello Stato Solido, Laboratorio di Fisica Nucleare e Subnucleare...), perderebbero la giusta visibilità nel piano di studi e quindi nelle carriere didattiche degli studenti.

Pertanto, ravvisando la difficoltà di praticare accorpamenti, viene proposto di mettere in votazione come emendamento alla proposta della

commissione l'attribuzione del voto agli esami dei tre corsi di matematica e di chimica. Per i corsi di Matematica si ottiene il seguente risultato: 7 favorevoli, 4 contrari, 7 astenuti. L'emendamento non viene accolto.

Per i corsi di chimica si hanno: 8 favorevoli, 4 contrari, 6 astenuti. L'emendamento non viene accolto.

Il prof. Capitelli però chiede di verbalizzare espressamente che "la commissione si è comportata in modo non elegante, nei riguardi della componente di Chimica, sia nel contenuto che nella forma".

Si vota infine il Manifesto degli Studi della Laurea Specialistica con tutti gli emendamenti accolti e si ottiene il seguente risultato: 14 favorevoli, 4 astenuti, 3 contrari. Pertanto il Manifesto è approvato. (All. n. 1)

3. Progetto "Lauree scientifiche"

Il Presidente illustra la problematica di cui ha già riferito in un consiglio precedente, e di cui ha fornito per posta elettronica tutta la documentazione. E' in atto un'iniziativa nazionale per rispondere al bando del MIUR che

coinvolge la maggior parte dei CIF italiani, varie aziende, l'INFN, e le Scuole Medie Superiori per la promozione delle lauree scientifiche. Tra i vari obiettivi indicati nel bando, l'iniziativa nazionale, coordinata dalla prof.ssa Immè (presidente del coordinamento dei CIF delle varie sedi) persegue quello del "consolidamento pre-universitario e aggiornamento degli insegnanti", con quattro linee d'azione.

I proff. Picciarelli e Stella hanno redatto due progetti in linea con le prime due linee d'azione, e cioè "laboratori di fisica" ed "autovalutazione e consolidamento delle competenze fisiche di base". Si prevede una forte interazione con docenti di scuole superiori, per la messa a punto delle iniziative sui laboratori di Fisica, e l'INFN è molto interessato a collaborare e a cofinanziare i progetti.

Il prof. De Marzo chiede se c'è implicazione di docenti diversi dai proponenti. Il prof. Spinelli precisa che il progetto se raccoglie parere favorevole dal CIF deve successivamente essere sottoposto al Dipartimento. Se è fatto proprio dal Dipartimento, si dovranno ovviamente implicare risorse di personale docente e non e

strutture secondo quanto il Dipartimento vorrà investire. Il CIF e l'INFN dovranno da parte propria cofinanziare in parte il progetto sui fondi propri. I vari presidenti dei CIF di Scienze, implicati a loro volta in progetti analoghi, dovranno chiedere il contributo restante al CdA d'Ateneo. Il cofinanziamento totale deve essere il 20% del costo del progetto totale, mentre l'80% è erogato dal MIUR. Prima di sottoporre il progetto al MIUR, questo deve essere sottoposto al Nucleo di Valutazione d'Ateneo.

Il prof. Picciarelli illustra il progetto.

Il prof. De Marzo apprezza il progetto ma non è convinto dell'utilità perché i numeri interessati di studenti (40), sono pochi.

Il prof. Spinelli propone un approfondimento funzionale alla presentazione che deve essere fatta in Consiglio di Dipartimento, quale per esempio un seminario da parte del Prof. Picciarelli.

Il prof. Picciarelli si dichiara disposto ad inviare il progetto in forma definitiva a tutti, e si conviene di aprire nell'immediato un forum telematico nell'ambito dei colleghi del

dipartimento per raccogliere commenti, richieste di chiarimenti e/o suggerimenti correttivi.

4. Workshop per gli studenti della Specialistica.

La commissione (Spinelli, Lugarà, Paiano) preposta all'esame dell'iniziativa di inviare gli studenti della specialistica ad un workshop sulla Fisica di LHC a Martignano (Le), ritiene prematura tale esperienza, per i temi trattati che sono alquanto impegnativi. Viene letto il documento prodotto dalla Commissione. (All. N.2)

I proff. Villani e Nuzzo si dichiarano favorevoli a consentire agli studenti di partecipare al workshop. Il prof. De Marzo è favorevole, però afferma che sarebbe meglio in futuro avere un piano delle varie opportunità di viaggi di studio e non affrontare con breve preavviso casi episodici, allo scopo di consentire agli studenti pari opportunità di viaggi di studio.

I proff. Lugarà, Spinelli e Angelini sono contrari, in quanto come affermato in commissione, vedrebbero meglio la partecipazione al secondo anno della specialistica. I rappresentanti degli studenti, assicurano, in risposta ai dubbi avanzati dal presidente

riguardo le difficoltà dell'interruzione e successivo recupero delle lezioni, che essendo il workshop di sei giorni e a cavallo del fine settimana, il recupero potrà essere organizzato di concerto con i docenti senza significativi disagi per costoro, anche in base a verifiche fatte preventivamente.

Si mette in votazione la richiesta di partecipazione al workshop: si approva a maggioranza. Il CIF però difficilmente potrà cofinanziare l'iniziativa (il finanziamento principale viene sempre richiesto al CdA) date le severe restrizioni di budget occorse quest'anno.

5. Proposte nuove tesi di laurea.

Si approvano le seguenti tesi:

1. Zippitelli Mario (Laurea Triennale)

e le tesi quadriennali di:

2. Di Giglio Carmelo

3. Bruno Alessandro

4. Del Vescovo MariaChiara

5. Romita Rosa

6. Ottonelli Simona

7. Di Savino Silvio

8. Mascialino Angelo

9. Costantini Gianni

6. Pratiche studenti

E' approvato il trasferimento della studentessa Soleo Alessandra dal Corso di Laurea in Medicina al Corso di Laurea in Fisica. (All. n.3)

7. Varie ed eventuali

a) Il presidente legge la proposta avanzata dal prof. Nuzzo di consentire agli studenti della Specialistica di seguire dei seminari su strumentazione nucleare, tecniche di trattamento dei dati, iniziativa GRID, funzionali alla scelta dei tirocini; questi seminari si svolgono nell'ambito di una giornata di studio promossa dall'esperimento CMS. Ciò però implica la sospensione dalle lezioni solo per la mattinata di venerdì 20 a partire dalle 9,30 per dare l'opportunità agli studenti di seguire i seminari. Dopo una discussione riguardo il problema del recupero delle lezioni, si pone in votazione e si approva a maggioranza la proposta del prof. Nuzzo.

b) Dimissioni del prof. Spinelli da Presidente del CIF: il presidente legge la lettera inviata al Magnifico Rettore in cui rassegna le

dimissioni a causa della riduzione dei fondi di miglioramento della Didattica per la Facoltà di Scienze e la lettera di risposta in cui il Rettore chiede di rimanere in carica, in quanto intende riproporre il problema di questo finanziamento agli Organi di Governo. (All. n.4,5). Il prof. De Marzo propone una mozione del CIF esprimendo solidarietà e appoggio al Presidente ritenendo l'azione motivata. Si approva all'unanimità.

Il consiglio si chiude alle ore 20,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 17/05/2005

Il Segretario

Il Presidente

(Prof. A. Rainò)

(Prof. P. Spinelli)